

## **IL MORMORIO DEL MARE**

### **Scheda di Presentazione**

**Autore:** Valerio Villoresi

**Titolo:** Il mormorio del mare

**Casa Editrice:** Minerva

**Anno di Pubblicazione:** 2024

**Genere:** Romanzo storico, saga familiare

### **Ambientazione e Personaggi:**

Ambientato nell'Italia del XIX secolo, il romanzo segue l'ingegnere Eugenio Villoresi, un eroe borghese che dedica la sua vita alla costruzione del secondo canale artificiale più lungo d'Italia. Il racconto offre una visione dettagliata delle vicende storiche e politiche del periodo, illustrando il passaggio dal potere nobiliare a quello borghese. Accanto a lui, i conti Alfassio Grimaldi rappresentano la nobiltà decadente, mentre il marchese Cornaggia Medici incarna l'opportunismo e l'insensibilità ai problemi sociali. Il deputato Bianchi è un politico lobbista che si occupa di reperire le risorse per il canale.

### **Punti di Forza:**

"Il mormorio del mare" combina magistralmente realismo storico e narrazione coinvolgente, esplorando le dinamiche sociali e politiche dell'epoca con un'attenzione particolare ai dettagli storici. La storia di Eugenio Villoresi è un racconto di coraggio e determinazione contro i poteri forti, offrendo un ritratto affascinante del cambiamento epocale che vede la borghesia emergere come nuova classe dirigente. La scrittura è descrittiva e fluida, rendendo la lettura piacevole e immersiva, capace di trasportare il lettore nelle atmosfere del XIX secolo.

### **Sinossi:**

Gli amori, gli intrighi, le avventure, i misteri, i sogni, le passioni in una spy story, cruda e vera, dell'Ottocento. Una storia di duchi, marchesi e contessine, di 'buzzurri', eretici, prelati, assassini, grandi ricchezze, povertà feroci e tesori nascosti. E la leggenda di un ingegnere, Eugenio Villoresi, 'zuccone' ligio ai precetti di San Paolo, e del 'suo' canale osteggiato dai poteri forti ma provvidenziale per i popolani della pianura Padana. Questo romanzo svela, 140 anni dopo, i retroscena del riscatto della 'nobiltà papalina' sui 'caldarrostai del Nord' mediante l'utilizzo di capitali 'illeciti' salvati su ordine di Papa Pio IX dai provvedimenti di confisca della 'manomorta'.

Milano, 30 luglio 2024